



CITTA' DI GIAVENO
Città Metropolitana di Torino

Area Lavori Pubblici - Via Ugo Scaletta n. 7
10094 GIAVENO (TO)
Tel. 011/9326461-462
e-mail: lavoripubblici@giaveno.it PEC: lavoripubblici@cert.comune.giaveno.to.it

**INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE
IDROGEOLOGICA SUL TERRITORIO COMUNALE
MEDIANTE FONDI ATO_P.M.O. 2025**

**RELAZIONE TECNICA
QUADRO ECONOMICO
Miglioria viabilità dissestata**

LOTTO N. 4

Giaveno, 18/08/2025

Il Progettista
Elena Paviolo

Il RUP

Il Responsabile Area Tecnica
Arch Caligaris Paolo

INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLA ZONA D'INTERVENTO

Il Comune di Giaveno consta di numerose borgate sparse e tra loro collegate mediante una rete viaria principale costituita da strade comunali asfaltate e in fondo naturale ed una rete viaria minore costituita da numerosi sentieri. I lavori previsti nel presente progetto riguardano nella specifico interventi di sistemazione e messa in sicurezza della viabilità di accesso , delle sponde stradali e delle sponde in alveo.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di **“Interventi di Miglioria viabilità dissestata _ LOTTO 4”** in riferimento alle schede redatte per il Piano di Manutenzione Ordinaria (PMO) per l'anno 2025.

Le lavorazioni in oggetto comprendono le seguenti schede:

- ✓ Scheda n. 20 – Regimazione acque_Bacino Romarolo
- ✓ Scheda n. 24 – Miglioria viabilità dissestata _Bacino Romarolo
- ✓ Scheda n. 26 – Miglioria viabilità dissestata _Bacino Romarolo

Gli interventi sono compresi nella categoria di pulizia alveo e interventi di decespugliamento, (indicativamente compresi nella categoria CPV 77310000-6 Manutenzione spazi a verde estensivo e pertinenze stradali) è REGOLATO secondo le norme tecniche, economiche ed amministrative stabilite negli elaborati tecnici costituiti da:

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Computo metrico ed elenco zone di intervento di cui alle schede relative

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

L'intervento di ripristino e manutenzione della viabilità, nonché il ripristino delle opere di regimazione delle acque non comportano né direttamente né indirettamente effetti negativi sull'ambiente, trattandosi di interventi finalizzati esclusivamente a garantire nel tempo la funzionalità delle opere esistenti, ripristinandone la forma e la funzione originaria. Non sono inoltre previsti ampliamenti del sedime, né vengono previste modifiche, anche limitate, di tracciato.

PROVENIENZA DELLE SOMME NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN OGGETTO

L'intervento sarà finanziato interamente con fondi ATO PMO annualità 2025_ per un importo complessivo di **€. 418.183,04** a seguito di richiesta ad ammissione al finanziamento del Comune di Giaveno avvenuta con esito positivo con lettera dell'Unione dei Comuni Valsangone ns prot. n. 20435 del 01/08/2025.

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Le impreviste avversità atmosferiche che si presentano ogni anno, hanno duramente inciso sul territorio comunale, provocando interruzioni stradali, numerosi smottamenti ed intasamenti dei corsi d'acqua e dei loro sistemi di deflusso e convogliamento. Alcune preesistenti protezioni sono state danneggiate e si rende necessario quanto prima un'intervento sulle stesse.

L'appalto, compatibilmente con le somme a disposizione che per il **Lotto 4** hanno un Quadro Tecnico Economico pari ad **€.88.849,92** Iva e spese generali comprese, e prevede :

- Attività di pulizia generale delle aree : Contestualmente all'intervento realizzato, il materiale di risulta (sfalcio dell'erba), se non sminuzzabile, dovrà essere smaltito in riferimento alle vigenti norme di legge in materia di trattamento degli sfalci: Legge 3 maggio 2019, n. 37 recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018” (di seguito “L. 37/2019”) (più precisamente vedasi art. 184, comma 2, lett. e).

Nell'eventualità di ritrovamento rifiuti ingombranti, inquinanti e/o pericolosi, dovrà essere segnalato il caso al settore tecnico.

- Il Conferimento a discarica AUTORIZZATA per lo smaltimento dei rifiuti vegetali (erba, arbusti, vegetazione varia)

- Il Decespugliamento a macchina e manuale nelle zone situate nel concentrico e dovrà invece essere eseguito con trattore munito di braccio decespugliatore a martelli, presso le borgate con l'attenzione a non danneggiare in alcun modo la vegetazione arborea ed arbustiva di confine presente, con completamento e finitura a mano degli spazi in borgata e scarpate stradali con limitata visibilità (esempio i tornanti);

GESTIONE DEL CANTIERE

Nell'esecuzione dei lavori in alveo, in generale è preferibile procedere da valle verso monte.

Durante l'esecuzione dei lavori occorre realizzare sistemi di decantazione opportunamente dimensionati per il trattamento delle acque di eduazione provenienti dagli scavi, al fine di ottenere allo scarico concentrazioni materiali in sospensione

Si devono evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque e del suolo.

Nel caso in cui vi sia la pulizia spondale in alveo, sarà necessario fare attenzione a non creare danni, anche accidentali, alla fauna acquatica. Nel piano dei rischi devono essere previste analoghe precauzioni per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere.

Al termine dei lavori si deve garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ricreare quanto prima, le condizioni di originaria naturalità.

SITUAZIONE RISPETTO AI VINCOLI e VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Gli interventi previsti a progetto sono esclusivamente ripristino e manutenzione straordinaria delle opere esistenti e come tali non risultano sottoposti ad alcun vincolo.

Nel caso in cui i punti oggetto di intervento, ricadessero nelle aree sottoposte a vincolo di tutela ambientale, per esempio quelli inseriti all'interno del Torrente SANGONE:

Ai sensi del Decreto del Presidente Della Repubblica del 13 febbraio 2017, n. 31 denominato ***Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata***, l'Art. 2 che individua gli interventi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica rimanda all'allegato A, ed il punto A.25 indica come esenti da autorizzazione gli **interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua**, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, **finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo;**

Sulla base di quanto riscontrato, in genere si tratta di lavori di manutenzione con ripristino della funzionalità dell'opera nel suo insieme, senza per altro variare la morfologia del corso dell'acqua, lo scrivente ritiene, fatto salva la superiore approvazione del R.U.P, che l'intervento nell'insieme può ricadere tra gli interventi che non necessitano di autorizzazione paesaggistica.

**QUADRO TECNICO ECONOMICO
LOTTO 4**

QUADRO ECONOMICO LOTTO 4	
Importo lavori	€ 70.598,12
Oltre Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.055,04
Importo a base d'asta	€ 71.653,16
IVA 22 % su totale lavori	€ 15.763,70
Totale Lotto	€ 87.416,86
Spese tecniche _Inc. art. 45 _D.lgs 36/2023	€ 1.433,06
TOTALE COMPLESSIVO	€ 88.849,92